



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico
Direzione Mercati
Piazza Cavour 5
20121 Milano*

Milano, 19 Dicembre 2016

**Osservazioni al Gruppo di Lavoro standard comunicazione power del 30 novembre 2016
in materia di semplificazione dei flussi relativi alla Delibera 65/2012/R/eel**

Rinnoviamo innanzitutto il nostro apprezzamento per l'obiettivo di semplificare e razionalizzare i flussi informativi.

Ribadiamo inoltre la nostra piena condivisione della proposta di messa a disposizione del dato di misura tramite SII, che riteniamo essere prioritaria rispetto ad una semplificazione dei flussi che, almeno in una prima fase, a decorrere dall'apertura del canale lato Udd, potrebbero essere confermati secondo le specifiche e le determine già in essere. La semplificazione dei flussi e dei tracciati attualmente in vigore potrebbe infatti essere realizzata in un secondo momento, in seguito a un consolidamento dei processi e degli scambi informativi nell'ambito del SII.

In merito alla razionalizzazione dei flussi informativi proposta, riteniamo opportuno definire in ottica di semplificazione un elenco dei flussi e delle relative prestazioni che resterebbero esclusi dalla gestione attraverso il SII.

Con riferimento all'obiettivo di semplificare, e in particolare alla proposta di eliminare i dati POD dai flussi: come detto sopra, riteniamo che prima sia necessaria una fase di assestamento per alcuni recenti processi, tra cui alcuni formati della Delibera 65/12 aggiornati durante 2016 (es: flusso di rettifica di switching) e RCU (ad oggi i dati forniti dai distributori non sono visibili dagli Udd). Inoltre un intervento da mettere in campo sarebbe la definizione di tracciati standard dei flussi di misura relativi alle prestazioni. Sarebbe preferibile riutilizzare quanto più possibile flussi già esistenti (per esempio la comunicazione della lettura di chiusura contatore a seguito di una richiesta D01 potrebbe essere inviata sempre a mezzo di un PNO). A seguito di questi interventi e rodaggi saranno comunque ancora utili ai fini del cambio contatore, e quindi da mantenere nei flussi, i dati relativi alla matricola, ai valori K e alle Cifre.

In merito alla proposta di rendere accessibili unicamente attraverso il SII i dati relativi al POD, riteniamo opportuno precisare che, pur condividendo pienamente l'attribuzione al SII del



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

ruolo di detentore unico di un dato set di informazione, si rende tuttavia necessario garantire costantemente il tempestivo aggiornamento del RCU nonché la piena accessibilità al database.

In un'ottica di razionalizzazione dei flussi potrebbe inoltre in tal senso essere necessario un chiarimento sulla compilazione del campo "misura della potenza", in quanto alcuni distributori comunicano la lettura, ovvero il segnale progressivo, mentre nella maggior parte dei casi viene comunicato l'effettivo picco di potenza prelevato. Questi comportamenti generano significative ambiguità di interpretazione del dato.

Con riferimento alla messa a disposizione dei dati di misura tramite il SII: siamo fortemente favorevoli alla proposta, e in particolare preferiamo l'ipotesi C (per la quale ogni ID invia al SII un unico flusso, comprensivo di tutti i POD serviti, e poi il SII li fornisce a ciascun UdD in un unico flusso comprensivo di tutti i POD serviti). Per noi è in questo senso di prioritaria importanza la definizione delle rispettive responsabilità tra ID, UdD e SII: il SII dovrebbe in tal senso prendere un ruolo di controllo dei dati (quanto meno dovrebbe controllare se il POD è presente sul contratto di dispacciamento del venditore e la completezza dei dati) ai fini del funzionamento del processo. Questo è indispensabile, anche tenuto conto del fatto che l'anagrafica unica a cui si dovrà poter fare affidamento sarà quella gestita dal SII. Sarà quindi necessario scongiurare il rischio di un mancato allineamento tra l'anagrafica del RCU e quella della singola ID.

Riteniamo ad ogni modo opportuno precisare che nella messa a disposizione del dato di misura il SII non dovrà in alcun modo trattenersi i relativi dati per più di un giorno lavorativo come proposto nella slide 10 della presentazione discussa nel corso del GdL dello scorso 30 novembre. Ciò in altri termini significa quindi che, una volta ricevuti i dati da parte della singola ID, questi dovranno essere inoltrati all'UdD entro un giorno lavorativo, senza attendere invece il termine ultimo attualmente previsto dalla regolazione vigente (entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo a quello in cui le misure sono state registrate per i punti trattati su base oraria; entro 20 giorni dalla registrazione delle misure da parte del misuratore elettronico per i punti trattati per fasce e dal tentativo di rilevazione delle misure per i punti trattati monorari).

Restando comunque come sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento nonché futura occasione di confronto in merito, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.

Paolo Ghislandi